

Cari adoratori e adoratrici

Vi scrivo anche a nome del parroco, a seguito delle sollecitazioni ricevute da diversi adoratori.

In questo momento di prova per tutti noi, davvero grande è il desiderio di sostenerci a vicenda, in particolare con chi è toccato in modo significativo dal dolore e dalla sofferenza.

Il desiderio di riprendere al più presto l'adorazione ci accomuna, in molti me lo hanno manifestato, nonostante ciò in moltissimi ci richiamano alla necessità di considerare la pandemia come un ostacolo di difficile superamento, almeno in tempi brevi.

Per questo motivo ci siamo confrontati con il parroco, i responsabili per la sicurezza, con i coordinatori di ora e con tanti adoratori.

Vista la situazione di forte espansione della pandemia e di un oggettivo rischio per la salute, è necessario rispettare le norme vigenti come a più riprese sottolineato in ambito ecclesiale, non ultimo dallo stesso Papa Francesco.

Vi chiedo di comprendere come la scelta sia davvero molto dolorosa e difficile, ma attualmente non esiste una possibilità di riprendere sia pur parzialmente e con modalità molto diverse, l'Adorazione Perpetua.

Vi chiedo di continuare a pregare con insistenza perché possiamo ripartire presto, confidando nella fede in Colui che guida l'universo; mi permetto di suggerire la preghiera che il nostro vescovo Mons. Camisasca ci ha consegnato in questi giorni perché cessi al più presto la pandemia.

Vi ricordo che la chiesa è aperta tutti i giorni sia il mattino che il pomeriggio dove, con le dovute attenzioni e rispettando le regole, è possibile raccoglierci in preghiera e adorazione.

Allo stesso modo siamo invitati all'appuntamento del giovedì alle ore 20:30, che vede una buona partecipazione, come momento comunitario di adorazione.

Confidiamo e aiutiamoci a camminare nella volontà di Dio.

Un caro saluto

Ettore